

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi



COMUNE DI MONTEMONACO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ufficio Tecnico - Telefono 0736-856141;

e-mail: protocollo@comunemontemonaco.it - PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Prot. n. 3919 del 14/06/2021

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITA' SINCRONA

OGGETTO: Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'ex art. 14-ter della L. 241/1990 e ss. mm. ii., per l'acquisizione di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss. mm. ii. – D.P.C.M. del 12/12/2005 – L.R. 34/92 e successive – L.R. 34/2008 – L.R. 7/2004 – L.R. 6/2007 – Delibera Amm.va del Consiglio Regionale n. 197 del 03/11/1989 – Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27/09/2005 – Circolare Provinciale n. 01/2007.

PREMESSO che con nota Prot. n. 3528 del 27/05/2021 è stata indetta e convocata, ai sensi dell'ex art. 14-ter della L. 241/90 e ss. mm. ii., una Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, da tenersi alle ore **11,00 del giorno 11/06/2021**, presso la sede provvisoria del Comune di Montemonaco sita in Via Italia n. 4, 63088, Montemonaco (AP), da effettuarsi anche in via telematica come previsto dal comma 1 dell'art. 14 ter delle legge n. 241/90 e s.m.i. previo collegamento al link:

<https://zoom.us/j/98525751434?pwd=TUovT0JzS3ZNdHcvVVRQ2hDTlFrQT09>

inerente la seguente pratica:

– **PERTICARA' GABRIELLA**

Fascicolo USR n. 490.40.10/2020/USR/2131

OGGETTO: INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 19 DEL 07/04/2017 E S.M.I. SU EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE SITO NEL COMUNE DI MONTEMONACO IN FRAZ. RASCIO.

Fg. 33 P.lla 214;

alla quale sono stati invitati:

- **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, SERVIZIO PIANIFICAZIONE ASSETTO TERRITORIO – URBANISTICA – PROTEZIONE BBN – VAS**, convocazione e indizione con allegata documentazione tecnico-progettuale inviata via PEC con ricevuta di avvenuta consegna in data 27/05/2021, alle ore 11:40:46 – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS 42/2004 SS.MM.II.;
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE**, convocazione e indizione con allegata documentazione tecnico-progettuale inviata via PEC, ricevuta di avvenuta consegna in data 27/05/2021, alle ore 11:43:59 – PARERE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS 42/2004 SS.MM.II.;

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi

- **Ing. Alberto Paradisi** convocazione e indizione inviata via PEC, ricevuta di avvenuta consegna in data 27/05/2021, alle ore 11:43:58, quale progettista dell'intervento;

Tutto ciò premesso, oggi undici aprile dell'anno duemilaventuno alle ore 11,00 sono presenti in sala:

- Il responsabile dell'area tecnica del Comune di Montemonaco: Geom. Vittorio Pagliaroni, presidente della Conferenza;
- Il tecnico verbalizzante dipendente del Comune di Montemonaco: Geom. Andrea Valentini.

Risultano assenti:

- PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, servizio pianificazione assetto territorio – urbanistica – protezione bbnn –vas
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE.
- Ing. Alberto Paradisi, tecnico progettista.

IL PRESIDENTE

Preso atto che sono assenti tutti i soggetti convocati e che nessuno dei quali ha richiesto documentazione integrative.

L'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ha fatto pervenire il proprio parere in data 09.06.2021 e registrato al nostro protocollo al n. 3806.

Vista la pratica:

- **PERTICARA' GABRIELLA**
Fascicolo USR n. 490.40.10/2020/USR/2131
OGGETTO: INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 19 DEL 07/04/2017 E S.M.I. SU EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE SITO NEL COMUNE DI MONTEMONACO IN FRAZ. RASCIO.
Fg. 33 P.lla 214;

Acquisito agli atti i seguenti pareri:

Rif.	Ente	Parere
1	Provincia di Ascoli Piceno servizio pianificazione assetto territorio – urbanistica – protezione BBNN –VAS	PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, Prot. n. 11495 del 08/06/2021, trasmesso via PEC in data 08/06/2021 assunto al NS PROT. n. 3806 del 08/06/2021

- Si rileva che la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio delle Marche, non è intervenuta alla riunione e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L.241/90, "...omissis..." *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*.

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi

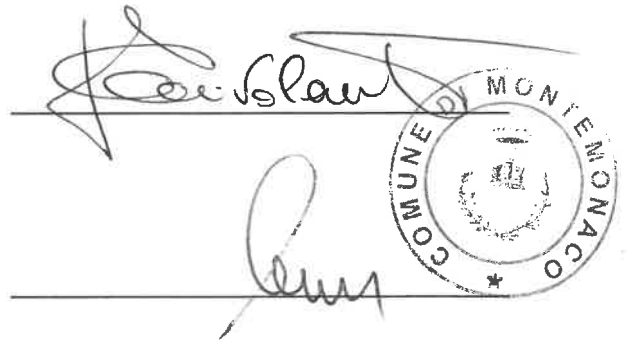
Dopo gli approfondimenti del caso, la conferenza prendendo atto di termini e condizioni stabilite dalla legge. 241/90 e ss.mm.ii, ritiene di esprimere **parere favorevole** alle opere proposte con le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti.

La seduta della Conferenza di Servizi si chiude alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Tecnico verbalizzante dipendente comunale
Geom. Andrea Valentini

Il Presidente e Responsabile area tecnica
Geom. Vittorio Pagliaroni

The image shows two handwritten signatures in blue ink. The top signature is written over a horizontal line and is partially obscured by a circular official stamp. The bottom signature is also written over a horizontal line. The circular stamp is the official seal of the Comune di Montemonaco, featuring the text 'COMUNE DI MONTEMONACO' around the perimeter and a central emblem.

A.V.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Settore:
Pianificazione Territoriale
Ufficio:
Protezione bb.nn.
PEC:urbanistica.provincia.ascoll
@emarche.it

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	
21.8/2021/ZURBE/1475	P.
Prot.n. 11495	Del 08/06/2021

Class. 44AUT438sisma

Al Comune di Montemonaco
comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Oggetto: Autorizzazione art. 146 Decreto Legislativo 42/2004 e ss. mm. ed ii.-D.P.C.M. 12.12.2005-L.R. 34/92 e successive-L.R. 34/2008-L.R. 7/2004-L.R. 6/2007-Delibera Amm.va del Consiglio Regionale n. 197 del 3.11.89-Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;
Comune di Montemonaco;
Lavori di: interventi di demolizione e ricostruzione edificio esistente danneggiato da eventi sismici;
Località: Rascio;
Richiedente: Perticarà Gabriella;
Trasmissione parere.

In ottemperanza a quanto contenuto nella Vs. nota prot. n. 3528 del 27.05.2021 inerente l'oggetto, pervenuta in data 26.05.2021 ed acquisita al protocollo del Settore con il numero 10756, in allegato alla presente si trasmette il parere di competenza quale supporto istruttorio alla formalizzazione, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, dell'autorizzazione art. 146 d.lgs. 42/2004 quale atto di perfezionamento della conferenza dei servizi indetta con la citata nota.

Restando in attesa di copia del citato atto di perfezionamento, si ritiene opportuno specificare che efficacia e validità dell'autorizzazione paesaggistica sono stabilite dal 4^a comma dell'art. 146 del d.lgs 42/2004.

Distinti saluti.



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Antonino Colapinto)

Ufficio Prot. BB.NN. 03.06.2021
SS/



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Settore:
Pianificazione Territoriale
Ufficio:
Protezione bb.nn.
PEC:urbanistica.provincia.ascoli
@emarche.it

Class. 44AUT438sisma

Conferenza dei servizi del 11.06.2021, presso Il Comune di Montemonaco per acquisizione parere propedeutico alla formalizzazione dell'autorizzazione paesaggistica, art. 146 d.lgs. 42/2004, nell'ambito di procedimenti attivati a seguito di eventi sismici, regolamentati dalla legge 229 del 15.12.2016 e ss. mm. ed ii..

Oggetto: Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e, ss. mm. ed ii. - DPCM 12.12.2005 - Regolamento 3.6.1940, n. 1357- DPR 31/2017 - L.R. 34/92 e successive - L.R. 34/2008 - Delibera Amm.va Consiglio Regionale n.197 del 3.11.1989 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;
Comune di Montemonaco;
Lavori di: interventi di demolizione e ricostruzione edificio esistente danneggiato da eventi sismici;
Località: Rascio;
Richiedente: Perticarà Gabriella;

Il sottoscritto Ing. Antonino Colapinto dirigente del Settore Pianificazione Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, considerata la tempistica e l'urgenza, abilitato ad esercitare le deleghe inerenti i procedimenti previsti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, nel rispetto della L. R. 34/2008, in forza della nota provinciale n. 12854 del 06.06.2017 trasmessa alla Regione Marche ed alla competente Soprintendenza, relativa alla gestione delle deleghe di cui sopra per interventi riconducibili alle procedure stabilite dal D.L. 189/2016 convertito con legge n. 229 del 15.12.2016 e ss. mm. ed ii.;

Vista la progettazione messa a disposizione in allegato alla nota Comunale n. 3528 del 27.05.2021 e successiva nota n. 3627 del 01.06.2021, pervenute rispettivamente in data 26.05.2021 e 01.06.2021 e distinte al protocollo con i numeri 10756 e 11084, relative alla conferenza dei servizi in oggetto, indetta e convocata per il giorno 11.06.2021;

Presa visione delle attestazioni contenute nella documentazione esaminata e/o acquisite in sede di conferenza dei servizi inerenti le preesistenze, presenza di vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 136 e/o 142 del d.lgs. 42/2004; data per accertata la corretta applicazione di esenzione e/o conformità delle opere dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. certificata e motivata dal Comune che ne ha competenza esclusiva, in quanto condizione questa discriminante per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Valutato che non risulta verificata da parte del Comune la legittimità dello stato attuale; che agli atti dello scrivente non risultano sanatorie paesaggistiche definite o in attesa di definizione; che dalla documentazione progettuale risultano opere da sanare che comunque risultando intervento di demolizione sono ininfluenti nella ricostruzione; che come comunicato dal Comune il precedente procedimento relativo al fabbricato medesimo, deve intendersi concluso senza effetti, per decorrenza dei termini;

Premesso quindi che le valutazioni effettuate sono relative a quanto desunto dal contenuto della documentazione messa a disposizione, pertanto vengono date per scontate le opportune verifiche sulla conformità e rispondenza degli elaborati con lo stato dei luoghi e relative attestazioni. Diversamente si desume ogni responsabilità;

Rilevata la necessità di acquisire il parere della competente Soprintendenza al quale in analogia a quanto stabilito in procedura ordinaria l'atto conclusivo deve conformarsi;

Evidenziato inoltre che quanto di seguito deve intendersi ai soli fini stabiliti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, fatte salve dunque le valutazioni di competenza degli organi deputati al controllo in materia di rispetto della normativa antisismica, dei relativi contributi ammissibili e come rilevabile in premessa di altri Enti e/o Servizi interessati dagli interventi, si ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, parere favorevole a quanto proposto, purché al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto paesaggistico ed evitare che una eccessiva compromissione dell'equilibrio estetico-paesaggistico dello stesso possa comportare sminuzione al dichiarato interesse pubblico, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

-in considerazione che non risulta tra i convocati alla cds, si dovrà valutare la necessità di acquisire il preventivo parere dell' Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

-si premette che le verifiche da cui scaturiscono le prescrizioni che seguono sono relative a quanto desunto dal contenuto della documentazione messa a disposizione, pertanto vengono date per scontate le opportune verifiche sulla conformità e rispondenza degli elaborati con lo stato dei luoghi e relative attestazioni. Diversamente si desume ogni responsabilità;

-le prescrizioni che seguono debbono attuarsi facendo comunque salva l'attuazione di quanto stabilito da norme e disposizioni a garanzia della sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità;

-eventuali aree di cantiere dovranno reperirsi in zone limitrofe già compromesse, limitando al minimo numero ed entità e purché a fine lavori si intervenga sulle stesse con gli opportuni ripristini;

-i movimenti di terra dovranno essere rigorosamente limitati al minimo indispensabile a rendere funzionale la struttura. Eventuali eccedenze costituite anche da materiali diversi, derivanti da demolizioni dovranno smaltirsi nel rispetto della vigente normativa;

-preso atto della tipologia della copertura a capanna con colmo sulla mezzeria, il relativo manto dovrà risultare in coppi tradizionali in cotto con sopra-coppo di recupero, in subordine per eventuali problemi strutturali, in guaina ardesiata di colore marrone bruciato e cornicione tipico dei luoghi;

-gronde, pluviali e scossaline dovranno risultare in rame;

-le pareti esterne del piano terra dovranno risultare in arenaria naturale preferibilmente di recupero, per il resto prevedere intonaco al civile con tinteggiatura tenue sulla gamma delle terre ed in armonia con la pietra evitando comunque materiali plastificati e quarzo;

-tutte le aperture esterne dovranno ricondursi per dimensioni ed allineamento a quanto riscontrabile su fabbricati limitrofi, dotate di infissi in legno al naturale con eventuale oscuramento del tipo persiana;

-evitare pavimentazioni esterne ad eccezione di eventuale marciapiede perimetrale di larghezza non superiore a metri 1,50 con pavimentazione in arenaria di recupero, come la parete esterna. Evitare il permanere di pavimentazioni esterne in battuto di cemento e/o quarzo;

-la pavimentazione del balcone dovrà risultare di colore compatibile ed omogeneizzabile con le pareti esterne così come la finitura dell'aggetto proposto sui lati sud ed ovest;

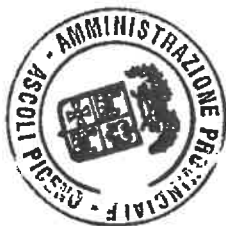
-qualora eventuale e/o nuova tipologia di comignolo non possa prevedersi in laterizio a vista, quella in sostituzione dovrà risultare in rame;

-parapetti e/o balaustre dovranno risultare trasparenti, in legno o ferro lavorato di colore scuro ed opaco, così come ulteriori opere esterne in metallo da ridurre all'indispensabile e quelle riconducibili alla c.d. linea vita;

-evitare comunque elementi in cemento a vista, muri e finiture varie, provvedendo ad intonacature e/o trattamenti che ne possano mitigarne la presenza;

-ulteriori interventi non descritti o rappresentati graficamente sulla progettazione esaminata come sistemazioni aree esterne, nuove pavimentazioni, recinzioni, ecc., dovranno essere oggetto di specifica e separata progettazione da sottoporre a preventiva autorizzazione paesaggistica;

Restando in attesa dell'atto di perfezionamento, si ritiene opportuno specificare che efficacia e validità dell'autorizzazione paesaggistica sono specificate all'art.146 del d.lgs. 42\2004. Si ritiene inoltre doveroso rilevare che le prescrizioni di cui sopra debbano intendersi riportate nell'atto di definizione del procedimento in quanto vincolanti nella fase esecutiva.



Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonio Colapinto)

Ufficio Prot. BB.NN. 03.06.2021

CB/SS